

LE CINQUE PRIORITA' PER PESCARA: ECCO LE PROPOSTE DEL CANDIDATO SINDACO PETTINARI

11 Novembre 2023



PESCARA - Nella conferenza stampa che si è tenuta sotto ai portici di Piazza Salotto a Pescara questa mattina, a seguire il terzo incontro programmatico che si è tenuto ieri nella sala conferenze di Piazza Unione, Domenico Pettinari, Vicepresidente del Consiglio e candidato Sindaco, ha indicato le sue cinque priorità per Pescara.

Ieri alla presenza di oltre 70 persone si è tenuto un tavolo per condividere le idee della Pescara che vogliono. Pettinari da oltre 4 mesi ha attivato un tavolo di lavoro sul programma che sta elaborando diverse proposte, i partecipanti al tavolo hanno la possibilità di interagire su una piattaforma telematica per integrare i temi del programma per poi elaborarlo assieme nei tavoli tematici in presenza. Un lavoro certosino e scientifico anche alla presenza di autorevolissimi esperti. Ieri si è parlato anche di bilancio comunale e di dove attingere le future risorse con un alto dirigente della pubblica amministrazione che collabora ai lavori del tavolo.

Porto. "La nostra città ha bisogno di un intervento urgente sul porto. Il canale deve essere davvero navigabile per le imbarcazioni. Abbiamo ascoltato tanti lavoratori della marineria e tutti mi confermano che le barche continuano a incagliarsi perché i dragaggi non sono fatti, a mio avviso, come dovrebbero. A quanto pare il materiale viene spostato ai lati della foce rendendo il passaggio "sicuro" molto stretto, quindi, basta il minimo errore per incagliarsi. Il Porto di Pescara è la finestra sull'adriatico. Bisogna lavorare bene per permettere alla città di riottenere il collegamento tra la sponda italiana e quella croata per incrementare il turismo che porta con sé lavoro e benessere. Il Porto è un elemento importantissimo per

l'economia cittadina. Dobbiamo portare turisti e consentire alla marineria di lavorare al meglio senza subire i danni che nel corso degli ultimi anni hanno impedito al commercio di rifiorire”.

Aeroporto. “È inaccettabile che lo scalo abruzzese a due passi dalla città di Pescara sia diventato quasi privo di collegamenti. Sia per il turismo che per i tanti professionisti i voli con Milano, Torino e altre capitali europee sono indispensabili. Servono nuove rotte per incrementare il flusso di turisti e lavoratori”.

Decoro urbano e strade. “Pescara deve essere pulita. C'è bisogno di una grande operazione di bonifica della nostra città. Adesso è sporca e maleodorante ed è una vergogna. La situazione in alcuni quartieri è ancora più grave perché il centrodestra sta gestendo molto male la raccolta differenziata. È impossibile ipotizzare il rilascio in strada di sacchetti per palazzi con decine di appartamenti. Secondo me dovrebbero essere create delle piccole isole ecologiche condominiali, controllate con telecamere e accesso con la chiave solo per i condomini. Sulle strade della città abbiamo detto tanto e lo sfacelo continua ad essere sotto gli occhi di tutti. Le strade di Pescara sono piene di buche. I pochi lavori fatti non hanno risolto i problemi. Bisogna lavorare tanto per la sicurezza stradale sia per le buche che per la segnaletica orizzontale”.

Risanamento dei danni del centrodestra. “C'è l'esigenza di attuare una politica che inverta la rotta per risanare i problemi che questa amministrazione ha creato. In merito alla Strada parco e Viale Marconi sostengo che sono due strade importanti per la città: la prima è un polmone verde per Pescara nord che permette di muoversi in bici o a piedi in sicurezza, la seconda è sempre stata un punto commerciale importante, ma messo in ginocchio dalla nuova caotica viabilità. Viale Marconi ha tante attività commerciali ma non è una via di passeggio, quindi per dare respiro ai commercianti bisogna almeno ripristinare la possibilità di parcheggiare in modo da permettere ai clienti di recarsi nei negozi. Esattamente come accaduto in Via della Fornace Bizzare, il Comune vuole creare un Ospedale di Comunità in Via 8 Marzo sacrificando il parco di quartiere. Continuano a depauperare il verde cittadino senza pensare al nostro futuro. Basti pensare alla mattanza di alberi che l'Amministrazione sta facendo in tutto il comune. A me piacerebbe una città in cui si piantano novi alberi e non dove si tagliano. A Pescara si potrebbe attivare un protocollo secondo il quale chi a qualunque titolo costruisce nel perimetro comunale abbia l'obbligo di donare degli alberi alla città”.

Sicurezza. “Il quadrilatero centrale, che va da corso Vittorio Emanuele fino a via Leopoldo Muzii, è terra di nessuno. Chi frequenta o lavora in quei luoghi ci segnala punti particolarmente caldi in Piazza Santa Caterina fino ad arrivare ai portici di Piazza Salotto in cui, soprattutto nelle ore serali e nella zona più interna, sembra ci siano altissime situazioni di rischio. Quando il centro cittadino è compromesso vuol dire che siamo in una città non sicura. Dobbiamo lavorare per migliorare la situazione. In centro come nelle periferie, che sono zone potenzialmente ancora più a rischio si deve attuare un massiccio controllo con forze dell'ordine che anche a piedi monitorano costantemente la città. Ci vogliono le forze dell'ordine per offrire ai tanti cittadini onesti, una sensazione di sicurezza e nel frattempo scoraggiare gli atti criminali”. Conclude.

Oggi pomeriggio alle 16,30 Pettinari incontrerà i cittadini angolo Corso Umberto – Corso Vittorio per poi partire per una passeggiata informativa. Domenica 12 c.m. Pettinari incontrerà i cittadini alle ore 10,00 in Viale Pindaro davanti ingresso Università lato edicola per poi partire per una passeggiata informativa.